



Comitato di Quartiere Tor di Mezzavia

All'Ente Roma Capitale
Dipartimento IX - 3[^] U.O.
Alla c. a. dell' Ing. Massimo Branca
V.le Civiltà del Lavoro, 10
00146 Roma

Oggetto: P.d.Z. B37 – Anagnina 2. Cura delle aree verdi.

Anche quest'anno lo scrivente Comitato di Quartiere è costretto a sollecitare il taglio della vegetazione spontanea delle aree verdi del Piano di Zona, vegetazione che ha raggiunto in alcuni punti l'altezza di 1 metro e più.

Come già denunciato nella [lettera del 23 aprile 2012](#) si ribadisce anche in questa sede che la descritta situazione, diretta conseguenza dello stato di abbandono delle aree verdi, mette a rischio l'incolumità dei pedoni che attraversano la strada a ridosso della rotonda di Via Riccardo Billi in quanto la fitta vegetazione presente riduce la visuale dei luoghi agli automobilisti in transito.

Per altri versi si conferma che la perdurante assenza di manutenzione e la crescita massiccia della vegetazione favoriscono il proliferare di colonie di insetti di ogni genere che procurano fastidi facilmente immaginabili a coloro che abitano ai lati del viale ciclo-pedonale di Via Cropani, o che provano a percorrere il viale stesso; la medesima cosa accade a quanti si trovano a passeggiare nelle vicinanze delle altre aree verdi della zona, tutte nelle medesime condizioni. E non si salvano neppure i piccoli dell'asilo nido di Via Renato Salvatori, quasi soffocato dalla vegetazione spontanea altissima presente sul terreno comunale confinante su due lati.

Si tratta, come detto, di questioni già portate a conoscenza di codesto Dipartimento con la lettera richiamata in apertura; per la loro soluzione è fondamentale il passaggio di consegne delle aree interessate tra il Consorzio dei Costruttori del Piano di Zona e l'Amministrazione comunale, atto questo che permetterà di individuare con certezza la figura amministrativa responsabile della manutenzione delle aree.

A tale riguardo, risulta allo scrivente Comitato che il suddetto Consorzio ha da tempo provveduto ad avviare la relativa pratica che, salvo errore, al momento risulterebbe giacente presso gli uffici di codesto Dipartimento per motivi non meglio precisati.

Stando così le cose, mentre si richiede a codesto Dipartimento – tuttora titolare della Direzione del Piano di Zona in parola – il taglio urgente della vegetazione nelle aree menzionate, si sollecita la definizione della procedura di consegna delle stesse all'Amministrazione comunale al fine di fissare le responsabilità in gioco per la regolare manutenzione del verde pubblico locale.

Distinti saluti.

Roma, 13 maggio 2013

Il Presidente
Antonio Rainone

All.: c.s.